Vertice di maggioranza: le condizioni di Grande Sicilia per il rilancio

Un confronto chiaro quello di ieri pomeriggio a Palazzo Vermexio, nell'ambito della verifica politico-amministrativa richiesta da "Grande Sicilia". Al vertice hanno partecipato quasi tutti i consiglieri di maggioranza, gli assessori di riferimento, i leader delle rispettive forze politiche e naturalmente il sindaco, Francesco Italia. La forza politica che fa riferimento al deputato regionale Giuseppe Carta avrebbe avanzato precise richieste, esprimendo in primo luogo la necessità di stanziare per assessorati importanti come Igiene Urbana e Verde Pubblico maggiori risorse, almeno di un paio di milioni per annualità fino a fine mandato. Una necessità motivata dallo stato in cui la città versa su entrambi i fronti e dalle evidenti lacune che si manifestano in tutto il territorio comunale, nel centro urbano come nelle aree periferiche. Grande Sicilia riterrebbe, inoltre, opportuno un terzo assessore di riferimento, per riequilibrare dal punto di vista politico la composizione della giunta, sulla base della rispettiva rappresentatività in consiglio comunale.
Ulteriori momenti di confronto sono previsti per le prossime settimane. I temi affrontati ieri non dovrebbero incidere negativamente sull'approvazione del Rendiconto 2025, sebbene in mattinata sia emerso qualche malumore, poco prima della richiesta di sospensione avanzata da FdI e approvata, in attesa dell'arrivo del sindaco, Francesco Italia.
Tornando al confronto di ieri, in caso di mancato riscontro rispetto alle richiesta avanzate, le tensioni potrebbero riesplodere, con nuove prove "muscolari" in consiglio comunale. Iniziative come quelle delle scorse settimane, con l'abbandono dell'aula in momenti cruciali come quello del voto

di un provvedimento, infatti, rendono evidenti i rispettivi numeri, il peso, insomma, di ciascuna forza politica, che rende possibile l’attività amministrativa o, potenzialmente, paralizzarla.